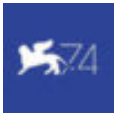




Ammore e malavita

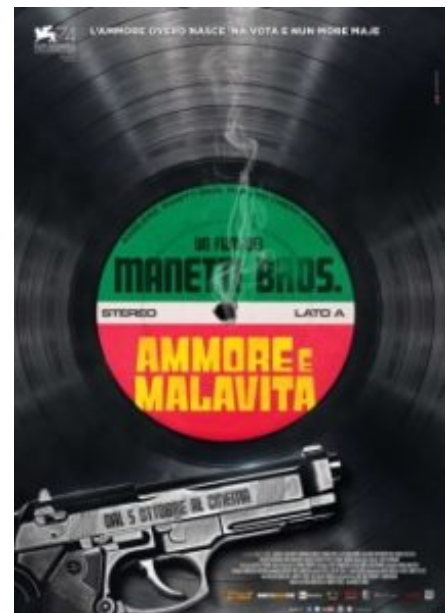
Maria Mineo · 04 Ottobre 2017



In molti al Festival del Cinema di Venezia di quest'anno si sono chiesti del perché un film come "*Ammore e Malavita*" dei Manetti Bros sia stato presentato in concorso tra registi di portata internazionale come Aronosky, Clooney o Maoz.

I primi a chiederselo sono proprio loro, i registi Marco e Antonio Manetti che, scherzando, dicono "è come se la Sambenedettese andasse al Bernabeu a giocare contro il Real Madrid" ed ancora "lo scorso anno c'era *La La Land*, allora a questo punto il nostro film possiamo chiamarlo Na Na Land" perché è questo che fanno, raccontano di Napoli tra canzoni e coreografie, in un film originale, intelligente, colorato e, a mio avviso, geniale. Una risposta ironica e divertente alla Napoli di Gomorra, perché Napoli appunto non è solo quella città disperata, ma anche e soprattutto una città viva e ricca di umanità, che sa ridere dei propri problemi.

I personaggi ci sono tutti, il Boss camorrista, la moglie astuta del Boss, i fedeli Sicari addestrati fin da ragazzi, ed i testimoni "scomodi", ma a sottolineare il tono scanzonato di tutto il film, le Vele di Scampia diventano l'attrazione di un tour turistico per americani.



Don Vincenzo Strozzalone (Carlo Buccirosso) detto "o' re do pesce" è stanco della sua vita da boss e, dopo essersi salvato da un attentato, si finge morto, come Donna Maria, la moglie cinefila

(Claudia Gerini) ha visto in “quel film di James Bond”. Il suo segreto rischia però di saltare perché un’infermiera l’ha visto, ed affida il compito ai suoi fedeli sicari, Ciro (Giampaolo Morelli) e Rosario (Raiz), di eliminare il problema.



La situazione si complica quando Ciro scopre che l’infermiera da uccidere è Fatima (Serena Rossi), la fidanzatina abbandonata dell’adolescenza, primo ed unico suo vero amore.

E’ così che la trama si sviluppa tra azione, sparatorie e battute esilaranti. Un “musical noir” come i Manetti Bros l’hanno definito, in cui i testi stessi delle canzoni raccontano la storia, le musiche ti travolgono in uno scenario esageratamente e volutamente kitsch per il puro intrattenimento, e l’impeccabile bravura degli interpreti fanno di “*Ammore e Malavita*” una commedia unica nel suo genere.

Titolo italiano: Ammore e malavita | **Regia:** Manetti Bros | **Sceneggiatura:** Michelangelo La Neve, Manetti Bros | **Fotografia:** Francesca Amitrano | **Montaggio:** Federico Maneschi | **Scenografia:** Noemi Marchica | **Costumi:** Daniela Salernitano | **Musica:** Pivio e Aldo De Scalzi | **Cast:** Giampaolo Morelli, Serena Rossi, Carlo Buccirosso, Claudia Gerini, Raiz
 | **Produzione:** Madeleine Film | **Anno:** 2017 | **Nazione:** Italia | **Genere:** Commedia | **Durata:** 133 |
Distribuzione: 01 Distribution | **Uscita:** 05 Ottobre 2017 |